

QUARTERI NON SOLO GRANDI OPERE, ECCO LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE

Monticelli, cultura e arte per il rilancio E uno dei grattacieli diventerà a colori

QUASI 700mila euro. Sono questi i fondi destinati alla 'rigenerazione sociale' di Monticelli, nell'ambito del maxi finanziamento da 26 milioni che il Comune è riuscito di recente a ottenere dalla presidenza del consiglio dei ministri per la riqualificazione urbana delle periferie. Le varie attività, che verranno promosse già da settembre dall'Istao in collaborazione con realtà locali come la 'Prometeo Sas', l'Amat, l'associazione culturale 'Defloyd' e la cooperativa e 'Pagefha', attraverso il progetto denominato 'R3', sono state illustrate ieri mattina al teatrino della parrocchia dei Santi Simone e Giuda dal sindaco Guido Castelli e dal presidente dell'Istao Pietro Marcolini. «L'obiettivo è rendere Monticelli un quartiere modello e tale progetto va proprio in questa direzione – ha spiegato Castelli – cercando di restituire forza e vitalità a questa zona che ormai non è più una periferia, ma quasi una città autonoma. Oltre alle opere pubbliche, come ad esempio, la creazione di un ponte di collegamento tra Croce di Tolignano e la Piceno Aprutina, il miglioramento del parco di via Narcisi e la riqualifi-



IN CAMPO
Il sindaco Guido Castelli illustra progetto. Alla sua sinistra, Pietro Marcolini, presidente dell'Istao, ente promotore

cazione della pedonale che si trova nella parte ovest del quartiere, punteremo anche a rigenerare ciò che non è materiale, ovvero i rapporti tra le persone». «Nel corso dei prossimi tre anni – ha proseguito Marcolini – proveremo a raggiungere diversi obiettivi. Questo progetto intende sostenere un processo partecipato di riqualificazione urbana, fondato sul coinvolgimento attivo della comunità territoriale e dei singoli cittadini residenti». Entrando nel dettaglio, l'Amat organizzerà nel quartiere alcuni laboratori culturali, atelier creativi e percorsi teatrali, coinvolgendo anche le scuole. La 'Pagefha', invece, punterà a creare

una 'Banca nel tempo', nella quale alcuni professionisti in pensione possano mettere le proprie capacità a disposizione degli altri (insegnanti che svolgono ripetizioni, medici che misurano la pressione a chi ne ha bisogno, e così via), nonché a promuovere tirocini formativi per i giovani e migliorare il decoro urbano. L'associazione 'Defloyd' selezionerà tre artisti internazionali tra i quali i residenti sceglieranno a chi affidare il compito di creare un'opera d'arte sulla facciata di un grattacielo, mentre la 'Prometeo Sas' organizzerà contest per gli studenti e un laboratorio 'social'.

Matteo Porfiri